



COMUNE DI MELDOLA

(Prov. Forlì – Cesena)

DOC. N. 1018174

Copia conforme all'originale

Pratica n. /

Settore Proponente: SEGRETARIO COMUNALE

DETERMINA

Numero: 41 Data: 12/12/2014

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO PER FORNITURA DI SCATOLE ARCHIVISTICHE – CIG N. Z9E122D25C - IMPEGNO DI SPESA -

Il Responsabile dell'Area AA.GG.

Visti:

- lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;
- l'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, come modificato con D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106;
- l'art. 125 del D.Lgs. 163/2006;
- l'art. 7 del D.L. 7 maggio 2012 n° 52, convertito in Legge con modificazioni, dall'art 1 della Legge 6 luglio 2012 n° 94;

Ravvisata la necessità di assicurare sollecitamente la fornitura di contenitori per la conservazione di materiale archivistico, stante l'urgenza di conservare adeguatamente i documenti oggetto del riordino archivistico attualmente in atto;

Ritenuto opportuno determinare in **n. 153** i contenitori archivistici da acquistarsi;

Visto l'art. 7 del D.L. 7 maggio 2012 n° 52, convertito in Legge con modificazioni, dall'art. 1 della Legge 6 luglio 2012 n° 94 e dato atto che allo stato attuale **sono disponibili nel M.E.P.A. offerte per la categoria di servizio della tipologia necessaria;**

Visto l'art. 1 comma 449, Il capoverso della L. 27 dicembre 2006 n° 296 e dato atto che attualmente NON ESISTONO convenzioni ed accordi quadro stipulati da CONSIP spa, né convenzioni ed accordi quadro stipulati da INTERCENT- E/R per la citata tipologia di servizio, tali da poterne utilizzare i parametri di prezzo qualità come limiti massimi per la stipula del contratto;

Vista la dichiarazione sostitutiva ex art. 47 D.P.R. 445/00 e s.m.i. resa dal sottoscritto Responsabile dell'Area SS.DD.. prevista dall'art. 26 comma 3 bis della legge 23/12/1999 n. 488 in ordine al rispetto delle norme vigenti in materia di acquisto di beni e servizi, ed allegata alla presente determinazione alla lettera **A**);

Visto il vigente Regolamento delle provviste in economia del Comune di Meldola, approvato con delibera del C.C. n. 62 del 01/08/2003, esecutiva a norma di legge;

Preso atto che:

l'art. 5 – comma 2 - del citato Regolamento delle provviste in economia del Comune di Meldola stabilisce che si prescinda dalla assunzione della determinazione a contrarre per spese minime entro € 1.000,00 IVA esclusa, necessarie al normale funzionamento degli uffici e dei servizi;

l'art. 6 – del medesimo Regolamento prevede, al comma 2, la possibilità di prescindere dall'accertamento dei requisiti in capo al soggetto affidatario per contratti di importo sino ad € 5.000,00 ed al comma 20 dispone la possibilità di prescindere dalla richiesta di pluralità di preventivi quando l'importo della spesa sia inferiore all'ammontare di € 20.000,00, con esclusione dell'IVA;

l'art. 125 comma 11 del D.Lgs. 163/2006, come modificato dalla lettera m-bis) del comma 2 dell'art. 4, [D.L. 13 maggio 2011, n. 70](#), nel testo integrato dalla relativa legge di conversione, stabilisce che per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

Ritenuto, per ragioni di economia procedimentale e tenuto conto dell'esiguità della spesa necessaria, di provvedere all'approvvigionamento di cui trattasi a mezzo di affidamento diretto in economia, essendo detta tipologia contemplata nel vigente Regolamento delle provviste in economia del Comune di Meldola, approvato con delibera del C.C. n. 62 del 01/08/2003, esecutiva a norma di legge, (punto 8 Allegato A) **attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione**, con sistema di determinazione del corrispettivo **a misura**;

Dato atto che:

- l'esecuzione del presente servizio non genera alcun rischio da interferenza ex art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, come modificato con Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106, pertanto non si è provveduto alla redazione del D.U.V.R.I. e gli oneri per la sicurezza ammontano ad € 0,00;

- in relazione alla quantità/tipologia dei **contenitori per la conservazione di materiale archivistico**, e tenuto conto dei prezzi medi di mercato, si stima una spesa presuntiva complessiva pari ad € **1.623,94 IVA 22 % compresa**;

- la previsione della spesa complessivamente necessaria non può essere altro che presuntiva, essendo stata infatti stimata tenendo conto del numero e della tipologia degli atti da rilegare, ma non potendo per ovvie ragioni misurare lo spessore unitario e dato atto che comunque all'atto della consegna dei volumi rilegati verrà controllata la corretta applicazione dei prezzi offerti;

- i movimenti finanziari derivanti dalla presente determinazione **RIENTRANO** nell'ambito applicativo delle norme della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" **in quanto trattasi di movimenti finanziari derivanti da contratto pubblico**; pertanto è necessario che i conseguenti strumenti di pagamento riportino l'indicazione del C.I.G. (Codice Identificativo di Gara) rilasciato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici e del C.U.P., ove obbligatorio, rilasciato dal C.I.P.E.

-

- **in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti al contratto pubblico di cui trattasi:**

a) il codice **CIG** è il seguente: **Z9E122D25C**;

b) il codice **CUP** non è obbligatorio;

- non è necessaria l'acquisizione del DURC a norma dell'art. 4 - comma 14 bis del D.L. 13 maggio 2011 n. 70 conv. con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011 n. 106, ed in sostituzione dello stesso sarà richiesta dichiarazione sostitutiva;

- la presente spesa NON RIENTRA tra quelle soggette all'obbligo del rispetto dei limiti di cui agli articoli 6 e 8 del D.L. 78/2010, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n.122, e NON RIENTRA tra quelle soggette all'obbligo del rispetto dei limiti di cui all'art. 1, della Legge n.228/2012;

- la presente spesa necessaria è finanziata mediante imputazione al Cap. 160 Tit. 1 Funz. 01 Serv. 02 Interv. 0003 del Bilancio di previsione 2014 avente per oggetto "Acquisto di beni per servizi Generali";

Tutto ciò premesso e considerato;

DETERMINA

1. **Per le ragioni espresse in premessa narrativa, che qui si intende richiamata, ed a norma del vigente Regolamento delle provviste in economia, di provvedere all'esecuzione del servizio di cui trattasi mediante affidamento diretto in economia attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con sistema di determinazione del corrispettivo a misura.**
2. Di finanziare la spesa complessivamente necessaria, ammontante a presuntivi € **1.623,94 IVA 22 % compresa**, con imputazione al Cap. 160 Tit. 1 Funz. 01 Serv. 02 Interv. 0003 del Bilancio di previsione 2014 avente per oggetto "Acquisto di beni per servizi Generali".
3. Di disporre, a norma dell'art. 6, comma 2, del citato Regolamento delle provviste in economia del Comune di Meldola, che si prescinda dall'accertamento dei requisiti in capo al soggetto affidatario.
4. Di dare atto che l'esecuzione del presente servizio non genera alcun rischio da interferenza ex art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, come modificato con Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106, pertanto non si è provveduto alla redazione del D.U.V.R.I. e gli oneri per la sicurezza ammontano ad € 0,00.
5. Di dare atto che i movimenti finanziari derivanti dalla presente determinazione **RIENTRANO** nell'ambito applicativo delle norme della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" **in quanto trattasi di movimenti finanziari derivanti da contratto pubblico**; pertanto è necessario che i conseguenti strumenti di pagamento riportino l'indicazione del C.I.G. (Codice Identificativo di Gara) rilasciato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici e del C.U.P., ove obbligatorio, rilasciato dal C.I.P.E.-
6. **In relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti al contratto pubblico di cui trattasi:**
il codice **CIG** è il seguente: **Z9E122D25C**;
il codice **CUP** non è obbligatorio.
7. Di dare atto che la presente spesa NON RIENTRA tra quelle soggette all'obbligo del rispetto dei limiti di cui agli articoli 6 e 8 del D.L. 78/2010, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 122 e NON RIENTRA tra quelle soggette all'obbligo del rispetto dei limiti di cui all'art. 1, della Legge n.228/2012.
8. Di dare atto che a fronte del presente affidamento non è necessaria l'acquisizione del DURC a norma dell'art. 4 - comma 14 bis del D.L. 13 maggio 2011 n. 70 conv. con modificazioni

dalla legge 12 luglio 2011 n. 106, ed in sostituzione dello stesso sarà richiesta dichiarazione sostitutiva.

9. Di disporre la trasmissione della presente determinazione al servizio finanziario per il visto di cui all'art. 151 comma 4 del D.Lgs. . n. 267/2000 c.m. –

Il Segretario Generale
Responsabile area AA.GG.
(F.to Dott.ssa Maria Pia Baroni)



**PAGINA BIANCA
NON UTILIZZATA**